

Consiglio comunale

VERBALE NO. 64

Seduta straordinaria - Cugnasco, 23 febbraio 2026

È legalmente convocato il *Consiglio comunale* in **seduta straordinaria**.

Sono presenti 24 Consiglieri su 25, precisamente:

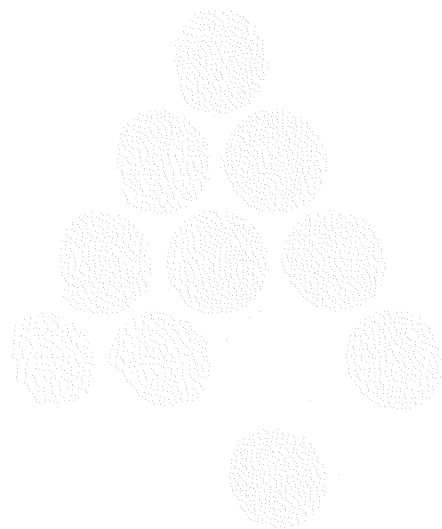
1. Bacciarini Luca
2. Balbi Del Bello (dimissionaria)
3. Bazzi Alessia
4. Beltrami Nicola
5. Campisano Luca
6. Canton Belletti Brigitte
7. Casavecchia Roberto
8. Crameri Samuele
9. Fornera Francesco
10. Fragomele Mascaro Graziella
11. Frolli Aaron
12. Galli Leandro
13. Gjorgiev Ivan
14. Maddalena Adamo
15. Margaroli Gioele
16. Orlandi Nicolas
17. Pabla Jaspreet Singh
18. Panscera Paolo
19. Pifferini Pietro
20. Regusci Mauro
21. Ronchetti Andrea
22. Roos Pascal
23. Rossetti Patrick
24. Torriani Roberta

Assenti giustificati:

1. Cambrini Mattia

Consiglieri subentranti:

1. Del Bello Athos



Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Michele Dedini e dai Municipalisti Roberto Di Bacco, Manuele Forner, Lorenzo Morinini, Emanuela Patt e Mario Vairo. Scusata l'assenza della vice Sindaca Caterina Calzascia.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Dimissioni della signora Maria Balbi Del Bello (Lega-UDC/SVP) dalla carica di Consigliera comunale
2. Subingresso di un Consigliere comunale: signor Athos Del Bello (Lega-UDC/SVP)
3. Designazione del Capogruppo Lega-UDC/SVP in sostituzione della signora Maria Balbi Del Bello
4. Approvazione del verbale della II Sessione ordinaria 2025 del 15 dicembre 2025.
5. *Messaggio municipale no. 21*: Sistemazione di Via Chiosso, Via Boscioredo e Via Cortasce a Cugnasco (approvazione del progetto e del preventivo definitivi e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 1'606'000.-).
6. *Messaggio municipale no. 22*: Approvazione del progetto e del preventivo definitivi concernenti il rimboschimento compensativo presso il Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI) alle Gerre di Sotto e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 325'000.-.
7. Mozioni e interpellanze.

LAVORI PRELIMINARI

Nomina di uno scrutatore in sostituzione del signor Mattia Cambrini, assente giustificato

È proposto il signor Pascal Roos del Gruppo Il Centro + Giovani del Centro e Indipendenti.

La proposta è messa ai voti e accolta all'unanimità (24 voti).

Modifica dell'ordine del giorno

La Consigliera comunale Maria Balbi Del Bello propone la modifica dell'ordine del giorno con lo stralcio del 3° oggetto: designazione del Capogruppo Lega-UDC/SVP in sostituzione della signora Maria Balbi Del Bello:

"In qualità di Capogruppo chiedo di stralciare il punto 3 che riguarda la nomina di un nuovo Capogruppo successivo alle mie dimissioni. Chiedo il rinvio della nomina al prossimo Consiglio comunale per dar tempo alla nostra coalizione di sanare le divergenze interne sorte in merito a questa voce e trovare una soluzione condivisa".

La proposta è messa ai voti e accolta con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

L'ordine del giorno è modificato di conseguenza. La tematica sarà ripresa in occasione della prossima sessione utile del Consiglio comunale.

Le risoluzioni sono lette e approvate all'unanimità (24 voti).

1° OGGETTO

Dimissioni della signora Maria Balbi Del Bello (Lega-UDC/SVP) dalla carica di Consigliera comunale

Luca Bacciarini, Presidente della Commissione delle petizioni: non formula osservazioni aggiuntive.

In assenza di interventi o osservazioni si procede con la votazione.

Le dimissioni sono accettate all'unanimità (24 voti).

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

2° OGGETTO

Subingresso di un Consigliere comunale: signor Athos Del Bello (Lega-UDC/SVP)

Il Presidente legge la formula relativa al rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi ***"Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio"***. All'appello del Presidente, il signor Athos Del Bello risponde "lo dichiaro". Successivamente, firma la relativa dichiarazione e riceve la credenziale di nomina rilasciata dal Municipio.

La risoluzione è letta e approvata con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

3° OGGETTO

Designazione del Capogruppo Lega-UDC/SVP in sostituzione della signora Maria Balbi Del Bello

La trattanda è stata stralciata dall'ordine del giorno.

4° OGGETTO

Approvazione del verbale della II Sessione ordinaria 2025 del 15 dicembre 2025

Il verbale è approvato con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

5° OGGETTO

Messaggio municipale no. 21: Sistemazione di Via Chiosso, Via Boscioredo e Via Cortascie a Cugnasco (approvazione del progetto e del preventivo definitivi e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 1'606'000.-).

Lorenzo Morinini, Municipale: prende atto con soddisfazione che le due Commissioni incaricate dell'esame del Messaggio preavvisano favorevolmente la concessione del credito. Ritiene comunque di voler fare alcune precisazioni in merito ai due rapporti presentati. In primo luogo, prende atto delle perplessità riguardo alle tempistiche previste per l'esecuzione dell'intervento: condivide che lo studio di ingegneria, nell'allestimento del progetto, ha probabilmente adottato un'impostazione particolarmente ottimistica. Rileva infatti che, in caso di approvazione nella seduta odierna, occorrerà tenere conto di un termine di attesa di due mesi per eventuali ricorsi, con scadenza fissata al 24 aprile. Si precisa che non è intenzione né del Municipio o dell'Ufficio tecnico né dello studio di ingegneria procedere con la delibera dei lavori prima della scadenza di tale termine.

Il relatore informa inoltre di aver incontrato in data odierna lo studio di ingegneria incaricato del progetto di risanamento, con il quale ha definito che il 16 marzo verrà pubblicato sul foglio ufficiale l'avvio della procedura di concorso, in modo che le ditte potranno annunciarsi e richiedere allo studio i capitoli per la presentazione delle offerte. La pubblicazione sul foglio ufficiale si protrarrà dal 16 al 23 marzo. In seguito, entro il 4 maggio, le ditte avranno il tempo per poter inoltrare le proprie offerte. L'apertura in seduta pubblica avverrà nella medesima data. Nella sua seduta dell'11 maggio il Municipio prevede di poter deliberare i lavori ai migliori offerenti. I lavori potranno iniziare al più tardi entro il 15 giugno 2026.

Per quanto concerne le comunicazioni ai residenti, in particolare ai confinanti direttamente interessati dall'intervento, si informa che le relative comunicazioni sono già state predisposte. Le circolari permetteranno di illustrare nel dettaglio gli aspetti dei lavori, che riguarderanno in particolare Via Chiosso e Via Cortascie. Precisa che Via Cortascie è una strada a fondo cieco mentre Via Chiosso permetterà di transitare o da un capo o dall'altro; di conseguenza, le indicazioni fornite ai confinanti differiranno a seconda della situazione specifica. In particolare, verranno fornite istruzioni riguardo alle modalità di accesso alle abitazioni durante i periodi di chiusura al traffico veicolare, alla possibilità di accesso pedonale, nonché alle aree di parcheggio e ai percorsi alternativi da utilizzare. Le comunicazioni verranno trasmesse prima dell'inizio dei lavori. Si segnala inoltre che l'Ufficio tecnico e lo studio di ingegneria restano a disposizione dei confinanti per eventuali chiarimenti.

Si informa che la durata dei lavori si estenderà verosimilmente fino al termine della stagione estiva. Si prevede che Via Chiosso possa essere completata, al più tardi, entro l'inizio dell'autunno. Prima dell'avvio degli interventi su Via Cortascie, i confinanti interessati riceveranno anch'essi le comunicazioni specifiche in merito alle modalità di gestione del cantiere e ai comportamenti da adottare. Inoltre, anche i residenti e gli utenti delle vie Cortascie e Boscioredo saranno informati in merito alle modifiche della viabilità. In particolare, si segnala che i residenti di Via Cortascie, attualmente abituati a transitare su Via Chiosso per raggiungere Locarno, dovranno utilizzare percorsi alternativi, segnatamente transitando su Via Boscioredo con uscita su Via Mondelle. Le suddette comunicazioni riguarderanno sia i confinanti sia tutti gli utenti esterni interessati dalle ripercussioni del cantiere.

Per quanto riguarda le condizioni atte a garantire l'ottenimento di offerte economicamente vantaggiose, si richiama quanto già esposto in precedenza alle Commissioni. In particolare, viene fatto riferimento a una recente trasmissione, andata in onda all'inizio di gennaio, nel corso della quale il direttore della Società Svizzera degli Impresari Costruttori (SSIC) ha espresso preoccupazione in merito alla diminuzione dei lavori disponibili nel settore. Negli ultimi due giorni alcuni Municipali di altri Comuni hanno chiesto se anche da noi siano giunte richieste di lavoro da parte di imprese del settore. Ciò è senz'altro sintomo di scarsità di incarichi. Alla luce di ciò non ci sono particolari preoccupazioni circa la possibilità di ottenere delle offerte concorrenziali.

Al riguardo informa pure che, sulla base di recenti verifiche effettuate a livello cantonale, nel settore edile risultino attualmente 177 persone disoccupate. Tale dato lascia presumere che vi sia una disponibilità di manodopera e che le imprese potranno dunque beneficiare dell'inserimento di personale supplementare. A titolo di riferimento viene richiamata l'esperienza relativa al cantiere del dosso di Massarescio, nel quale erano impiegati complessivamente un capocantiere, un macchinista e due operai. Si prevede che sarà un fabbisogno di personale analogo, non superiore a quattro / cinque operai presenti contemporaneamente sul cantiere.

Per quanto concerne gli interventi di natura idraulica, si segnala che sempre nel cantiere del dosso di Massarescio erano impiegate due squadre, in considerazione della lunghezza delle tratte, pari a circa 100 metri ciascuna; ogni squadra era composta da due idraulici affiancati da un assistente. Nel caso specifico dell'intervento in oggetto, considerata la minore estensione delle tratte, si ritiene sufficiente l'impiego di una sola squadra, composta da un idraulico e da un assistente.

Paolo Panscera, relatore della Commissione della gestione: non ha nulla da aggiungere al rapporto commissionale.

Samuele Cramerì, Relatore della Commissione delle opere pubbliche: non ha altre osservazioni oltre a quelle indicate nel rapporto.

Si apre la discussione.

Athos Del Bello: pone una domanda in merito agli interventi previsti, con particolare riferimento al coinvolgimento di diversi enti terzi quali per esempio il Consorzio correzione fiume Ticino, la Società elettrica Sopracenerina e Swisscom. Ritiene che, sebbene sia noto che il Consorzio partecipi con una quota pari al 50% dell'onere finanziario, non risulta chiara l'entità complessiva degli investimenti assunti dagli altri enti per i rispettivi allacciamenti e interventi. Si chiede pertanto se sia possibile quantificare l'ammontare degli investimenti effettuati da tali enti e quale sia il relativo ritorno finanziario per il Comune, in relazione all'importo complessivo dell'opera pari a ca. Fr. 1'600'000.-.

Lorenzo Morinini, Municipale: conferma che il Consorzio correzione fiume Ticino partecipa al finanziamento nella misura del 50% per quanto concerne la sostituzione della tubazione del ruscello Motta, finalizzata al convogliamento delle acque nel ruscello Camarino. Viene inoltre segnalata la possibilità di beneficiare di ulteriori sussidi. La Società elettrica e Swisscom appalteranno e pagheranno la loro parte di lavori. Le posizioni esposte nel preventivo contenuto nel Messaggio sono già al netto delle partecipazioni finanziarie di questi enti.

In assenza di ulteriori interventi si passa alla votazione.

I seguenti punti sono approvati all'unanimità (24 voti):

- 1. Sono approvati i progetti a preventivo concernenti la sistemazione stradale e strutturale in via Sistemazione di Via Chiosso, Via Boscioredo e Via Cortascie a Cugnasco.**
- 2. Al municipio è concesso il relativo credito di investimento di Fr. 1'606'000.-.**
- 3. Gli oneri sono caricati nel conto degli investimenti come segue:**
 - a. servizio eliminazione acqua di scarico Fr. 623'000.-,**
 - b. servizio approvvigionamento idrico Cugnasco-Gerra Fr. 393'000.-,**
 - c. servizio vigili del fuoco Fr. 33'000.-,**
 - d. servizio opere di sistemazione di corsi d'acqua Fr. 284'000.-,**
 - e. servizio strade comunali Fr. 273'000.-.**
- 4. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2027.**
- 5. Si rinuncia per le motivazioni espresse nel messaggio, non essendo date le relative premesse al prelievo di contributi di miglioria per la realizzazione dell'opera.**
- 6. Il municipio è autorizzato, se necessario, ad avviare eventuali procedure di espropriazione per l'esecuzione dell'opera.**

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

6° OGGETTO

Messaggio municipale no. 22: Approvazione del progetto e del preventivo definitivi concernenti il rimboschimento compensativo presso il Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI) alle Gerre di Sotto e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 325'000.-

Roberto di Bacco, Municipale: comprende come l'idea di dover effettuare un investimento previsto di Fr. 325'000.- per un progetto di rimboschimento a Cugnasco-Gerra, dove il bosco certo non manca, possa sembrare spiacevole; ricorda tuttavia che tale intervento costituisce una condizione imposta nell'ambito della licenza edilizia che ci ha permesso di costruire il Centro Sportivo e Sociale Intercomunale. L'importo complessivo comprende ca. Fr. 103'000.- di sussidi ed una partecipazione della Città di Locarno di ca. Fr. 44'000.-. L'onere residuo per il Comune di Cugnasco-Gerra ammonta pertanto a ca. Fr. 177'000.-.

Il Municipio, anche alla luce dei due rapporti commissionali, assicura che verrà prestata particolare attenzione agli aspetti finanziari, con l'obiettivo di contenere il più possibile i costi nella fase di progettazione esecutiva. In particolare, sarà oggetto di approfondimento il tema delle piante e arredo, così come richiesto nel rapporto della Commissione delle opere pubbliche.

Per quanto concerne la staccionata, ricorda che la stessa sarà interamente finanziata dalla Città di Locarno, in conformità a un accordo già stabilito nel 2015. Tale elemento è ritenuto utile per delimitare l'area e prevenire accessi impropri o utilizzi non adeguati della nuova area boschiva. In merito alla dotazione di panche e tavoli, la proposta viene considerata interessante e meritevole di valutazione. Diversamente, l'installazione di un'area grill solleva alcune perplessità: da un lato, si ritiene che l'utilizzo potrebbe essere limitato, considerando che molte persone hanno la disponibilità di poter grigliare al proprio domicilio; dall'altro si evidenzia il rischio di un utilizzo intensivo da parte di utenti esterni al Comune, con possibili conseguenze in termini di gestione dei rifiuti e pulizia dell'area.

A titolo esemplificativo, viene richiamata l'esperienza passata relativa alla colonnina di ricarica gratuita, che aveva attirato numerosi utenti anche dall'estero, con una diffusione significativa delle informazioni tramite i social media. Le persone sostavano qui per la sosta gratuita e continuavano poi il loro viaggio verso la loro destinazione. Si sottolinea pertanto il rischio di dinamiche analoghe.

Mauro Regusci, Presidente della Commissione della gestione: tiene a sottolineare quanto scritto nel terzo paragrafo del rapporto, ovvero la richiesta di contenere i costi nella fase esecutiva, anche perché di primo acchito, e sarà probabilmente saltato all'occhio a tutti, il tipo di intervento necessita di un investimento elevato e si fa un po' fatica a digerirlo.

Roberto Casavecchia, relatore della Commissione delle opere pubbliche: aggiunge come nel preventivo non sia stata inclusa l'eliminazione delle fondazioni e della baracca, come indicato nel rapporto di Dionea, a pagina 9. Tale intervento, sebbene non comporti una spesa eccessivamente elevata, non risulta essere considerato nel preventivo; forse perché saranno smaltiti dall'ex proprietario?

Roberto Di Bacco, Municipale: è un dato che dobbiamo verificare.

Aperta la discussione, intervengono:

Paolo Panscera: seppur cosciente che il suo intervento non porterà grande valore aggiunto al tema fulcro del Messaggio municipale, ritiene ugualmente opportuno esprimere la propria frustrazione generata da questo intervento. Da un lato va infatti riconosciuto che il nostro territorio comunale non necessita di interventi di rimboschimento, essendo il bosco presente sul nostro Comune in costante espansione. Si rileva inoltre che l'investimento proposto, sebbene situato fuori dal territorio comunale, ma comunque a due passi da noi, presenti costi ritenuti faraonici. Ciò detto, è ben cosciente che un eventuale rifiuto, questa sera, di questo Messaggio comporterebbe, in un secondo momento, un intervento del Cantone che imporrebbe di eseguire comunque l'intervento, con un probabile ulteriore aumento dei costi stimati. Sottolinea che si sente un po' sminuito in qualità di Consigliere Comunale perché deve per forza dire di sì ad una cosa a cui personalmente direbbe di no. Pensa che in questa sala, molti la pensino come lui.

Athos Del Bello: evidenzia come alcune voci, in particolare quelle relative all'apporto di 70 litri d'acqua per gli arbusti, appaiono esagerate. Osserva che, considerando il contesto agricolo della zona, soluzioni come l'installazione di un tubo a goccia o sistemi automatizzati potrebbero comportare dei costi significativamente inferiori a quelli indicati.

Patrick Rossetti: collegandosi a quanto espresso in precedenza dal Consigliere Panscera, manifesta la sua preoccupazione per l'area oggetto dell'intervento, che con il tempo possa evolvere non in un bosco fruibile ma bensì in una vegetazione eccessivamente fitta. Chiede pertanto al Municipio di vigilare affinché la piantumazione prevista non comporti la formazione di una "giungla" difficilmente accessibile. In particolare, invita a limitare la messa a dimora di arbusti bassi, ritenuti responsabili di un'eccessiva densificazione della vegetazione.

Terminata la discussione si procede alla votazione.

I seguenti punti sono approvati come segue

1. ***Sono approvati il progetto e il preventivo definitivi concernenti il rimboschimento compensativo presso il Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI) alle Gerre di Sotto.*** Approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.
2. ***Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 325'000.-.*** Approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.
3. ***Gli oneri, le entrate per sussidi e la partecipazione del Comune di Locarno sono caricati nel conto degli investimenti del Comune, Servizio Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI).*** Approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.
4. ***Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2027.*** Approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

5. *Il Municipio è autorizzato, se necessario, ad avviare eventuali procedure di espropriazione per l'esecuzione dell'opera.* Approvato con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

7° OGGETTO

Mozioni e interpellanze

MOZIONI

Nessuna

INTERPELLANZE

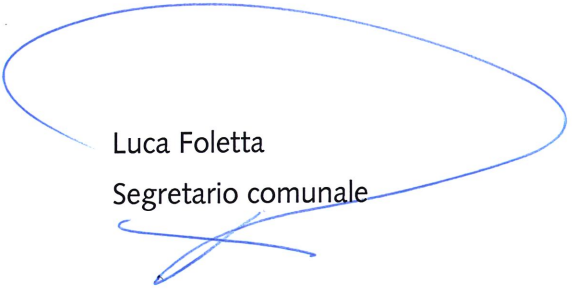
- 1) Il Municipio risponde, con testo scritto, all'interpellanza presentata il 19 gennaio 2026 dal signor Patrick Rossetti, a nome del gruppo PLR, inerente ai lavori sulla strada nazionale N13 a Cadenazzo. L'interpellante si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta Municipale.

"Parzialmente soddisfatto in quanto ritengo che i problemi viari ce li avremo sì, e Bellinzona li avrà molto grossi, in particolare nei quartieri di Sementina e Gudo. Questo studio non contempla nessun tipo di analisi in questo senso. Il ché è un peccato. Era meglio se si fosse svolta un'analisi sul Piano di Magadino e non solo sul Comune di Cadenazzo".

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (24 voti).

Chiusura della seduta straordinaria del Consiglio comunale.

Cugnasco, 8 maggio 2026



Luca Foletta
Segretario comunale

Allegati:

- Rapporti delle Commissioni (5)
- Interpellanza del 19 gennaio 2026 del signor Patrick Rossetti, a nome del Gruppo PLR, inerente ai lavori sulla strada nazionale N13 a Cadenazzo, e relativa risposta del Municipio



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Messaggio municipale no. 21

Sistemazione Via Chiosso, Via Boscioredo e Via Cortasce a Cugnasco

Egregio Signor Presidente, Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

in occasione della seduta del 2 febbraio 2026, la Commissione della gestione ha esaminato il sopracitato messaggio municipale alla presenza del Municipale Sig. Lorenzo Morinini e degli Ing. Luca Solcà e Stefano Trombetta dello Studio CSD Ing. SA nonché del segretario comunale Sig. Luca Foletta, ai quali esprime il proprio ringraziamento per i chiarimenti forniti.

I Commissari concordano sulla necessità delle opere previste e apprezzano il fatto che si sia tratto insegnamento dalle recenti problematiche avute con i confinanti di altre zone oggetto di interventi simili. Che questo aspetto sia stato tenuto in considerazione è testimoniato dal fatto che l'intervento è previsto in ben 18 tappe. Naturalmente ciò comporta forzatamente un maggior costo. I Commissari hanno richiesto di poter quantificare, almeno a grandi linee, questa maggiore spesa. Purtroppo ciò non è stato possibile in quanto, sin da subito, il progetto è stato affrontato considerando unicamente la strategia di suddivisione proprio per evitare le problematiche sopra richiamate.

Pur non essendo di sua principale competenza, la Commissione della gestione esprime le sue perplessità sulla tempistica dell'intervento indicata nel messaggio in oggetto. Considerando la procedura di assegnazione dei lavori all'impresa esecutrice e le possibili implicazioni legate alla meteo, mal si capisce come il cantiere possa avere inizio nei tempi previsti. A tal proposito si raccomanda all'Esecutivo di voler curare in modo particolare la comunicazione con i residenti in loco con lo scopo di limitare al minimo le eventuali incomprensioni.

Considerando quanto sopra, la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio comunale ad approvare il Messaggio municipale no. 21 così come presentato.

Per la Commissione della gestione:

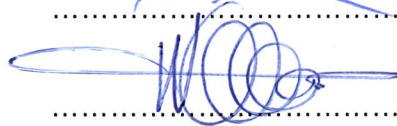
Cambrini Mattia



Orlandi Nicolas



Panscera Paolo



Regusci Mauro



Rossetti Patrick



Cugnasco, 02.02.2026

Presenti:

Cambrini M., Orlandi N., Panscera P., Regusci M., Rossetti P.

Assenti giustificati:

...



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Messaggio municipale no. 22

Approvazione del progetto e del preventivo definitivi concernenti il rimboschimento compensativo presso il Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI) alle Gerre di Sotto e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 325'000.-

Egregio Signor Presidente, Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

in occasione della seduta del 2 febbraio 2026, la Commissione della gestione ha esaminato il sopracitato Messaggio municipale alla presenza del Municipale Sig. Lorenzo Morinini e dell'Ing. Pippo Gianoni dello Studio Dionea SA di Locarno, ai quali esprime il proprio ringraziamento per i chiarimenti forniti.

La Commissione della gestione prende atto del Messaggio e degli obblighi che ne derivano, rilevando come il margine di manovra decisionale sia di fatto fortemente limitato, trovandosi di fronte a un atto che, nella sua sostanza, lascia ben poco spazio a una valutazione alternativa delle proposte in esso contenute. In tale contesto, la Commissione ritiene che l'approvazione del credito costituisca la soluzione più opportuna e responsabile, anche al fine di evitare, in una fase successiva, costi più elevati.

In sede di attuazione, la Commissione raccomanda che l'intervento venga contenuto allo stretto necessario, con particolare attenzione ai costi, sia nell'immediato sia nel lungo periodo, e orientato verso una sistemazione durevole, di effettiva utilità e fruibilità nel tempo. A questo proposito, invita a valutare possibili ottimizzazioni in fase esecutiva, come per esempio verificando se la recinzione in legno prevista nei tre settori (ca. CHF 26'000.-) sia effettivamente indispensabile o se non siano possibili soluzioni equivalenti, ma più economiche.

La Commissione richiama infine l'attenzione sulla densità delle piantumazioni, in particolare per quanto concerne l'elevato numero di piante di piccole e medie dimensioni. In relazione all'obiettivo di ottenere, nel medio-lungo periodo (10-15 anni), un bosco funzionale e fruibile, una simile impostazione potrebbe risultare in parte non necessaria e generare una densità eccessiva della vegetazione, con ripercussioni anche sui costi iniziali e di gestione futura.

La Commissione della gestione invita pertanto il lodevole Consiglio comunale ad approvare il Messaggio municipale no. 22 così come presentato.

Per la Commissione della gestione:

Cambrini Mattia


.....

Orlandi Nicolas


.....

Panscera Paolo


.....

Regusci Mauro


.....

Rossetti Patrick


.....

Cugnasco, 02.02.2026

Presenti:

Cambrini M., Orlandi N., Panscera P., Regusci M., Rossetti P.

Assenti giustificati:

...



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Messaggio municipale no. 21

Sistemazione Via Chiosso, Via Boscioredo e Via Cortascie a Cugnasco

La commissione delle opere pubbliche ha analizzato in modo dettagliato il messaggio municipale riguardante la sistemazione stradale ed infrastrutturale nel comparto delle strade comunali di Via Chiosso, Via Boscioredo e Via Cortascie a Cugnasco. Le opere, oggetto del messaggio, riguardano in sintesi:

1. Il rifacimento completo delle opere stradali
2. Lo spostamento e il risanamento/ampliamento della condotta di trasporto del riale Motta intubato
3. La sostituzione delle condotte dell'acqua potabile e delle acque miste (con il ripristino degli allacciamenti privati)
4. Il coordinamento con gli interventi della SES (rinnovo proprie infrastrutture e illuminazione pubblica)

Gli interventi sono giustificati principalmente dallo stato di degrado delle pavimentazioni stradali e dalla vetustà delle canalizzazioni esistenti. La sostituzione, rispettivamente la delocalizzazione della condotta di trasporto del riale Motta, risponde inoltre alla necessità di risolvere un conflitto relativo al passaggio su di un fondo privato, attualmente oggetto di interventi edili. Infine, con il progetto viene permessa anche l'integrazione degli interventi di risanamento delle infrastrutture elettriche, della telefonia/telecomunicazioni e dell'illuminazione pubblica.

La commissione delle opere pubbliche ci tiene a sottolineare, dal punto di vista tecnico, la qualità del progetto sottoposto alla sua attenzione. Il progetto multidisciplinare permette, lungo la tratta interessata, di disporre di una infrastruttura rinnovata, la quale risponde ad un dimensionamento secondo le regole dell'arte in base alle utenze collegate. Il dimensionamento della nuova condotta di trasporto del Riale Motta riduce inoltre i rischi di sovraccarico del deflusso delle acque all'interno delle infrastrutture comunali, problema che si è acuitizzato con le precipitazioni degli ultimi anni (precipitazioni di maggiore intensità e minore durata, in modo particolare durante il periodo estivo).

Viene inoltre apprezzato lo sforzo profuso nella programmazione dei vari interventi, suddividendo i lavori in più tappe al fine di permettere di arrecare il minor disturbo possibile ai confinanti e alle utenze, mantenendo in ogni momento l'accesso pedonale alle abitazioni e mettendo a disposizione posteggi all'esterno dell'area di cantiere.

La commissione delle opere pubbliche ci tiene tuttavia a sottolineare, dal punto di vista procedurale, l'infelice tempistica proposta dal Municipio. Nel messaggio viene infatti indicato come i lavori preparatori siano programmati già verso la fine di marzo 2026. Dal momento in cui il messaggio verrà discusso dal Consiglio Comunale durante la seduta straordinaria del 23.02.2026 e, per l'importo a preventivo, deve essere previsto un pubblico concorso (secondo l'art. 7 della LCPubb), siamo dell'avviso che l'inizio del cantiere così come indicato non possa essere rispettato. Va inoltre segnalato come tempi particolarmente stretti tra pubblicazione dell'appalto e presunto inizio dei lavori non siano le basi idonee per poter ottenere offerte economicamente interessanti da parte delle imprese, causando probabilmente un maggior costo al Comune. Raccomandiamo quindi di valutare un eventuale posticipo dell'inizio dei lavori già con l'inoltro della documentazione di appalto.

La commissione delle opere pubbliche ritiene quindi valido quanto presentato ed esprime un preavviso favorevole, invitando il Consiglio Comunale ad accettare il Messaggio municipale, tenendo tuttavia conto di un eventuale adattamento delle tempistiche esecutive.

Per la Commissione delle opere pubbliche:

Bazzi Alessia

Casavecchia Roberto

Crameri Samuele

Roos Pascal

.....
.....
.....
.....

Cugnasco, 13.02.2026

Presenti:

Roberto Casavecchia (presidente); Alessia Bazzi (vice-presidente), Pascal Roos (segretario), Samuele Crameri

Assenti giustificati:

Nicola Beltrami



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Messaggio municipale no. 22

Approvazione del progetto e del preventivo definitivi concernenti il rimboschimento compensativo presso il Centro sportivo e sociale intercomunale CSSI alle Gerre di Sotto e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 325'000.-

La commissione delle opere pubbliche ha analizzato in modo dettagliato il messaggio municipale relativo al Centro Sportivo Sociale Intercomunale (CSSI) concernente il Piano di compensazione forestale e l'aggiornamento del preventivo e del progetto di rimboschimento compensativo.

Le opere, oggetto del messaggio, riguardano in sintesi:

1. l'adeguamento del progetto di rimboschimento compensativo relativo alla domanda di dissodamento del gennaio 2015
2. l'aggiornamento dei preventivi di costo secondo i prezzi attuali di materiali e manodopera;
3. la gestione e il trattamento delle specie neofite invasive presenti nelle aree di intervento (in particolare Poligono del Giappone e Artemisia verlotiorum);
4. l'esecuzione delle piantagioni nei settori A, B e C e la definizione delle cure successive per un periodo di 5 anni.

Il rapporto tecnico presentato dalla società Dionea SA risulta completo, con una chiara descrizione delle problematiche emerse dai sopralluoghi del 2025 e delle misure previste per garantire il buon esito delle piantagioni.

Si rileva in particolare l'importanza della gestione delle neofite invasive, considerato che la loro presenza potrebbe compromettere l'esito delle piantagioni e degli inerbimenti a breve-medio termine, vanificando l'investimento previsto.

Per quanto concerne il Settore A, viene segnalato che l'area è stata adibita negli anni a posteggio e che sono state effettuate analisi del terreno secondo OPSR, le quali non hanno evidenziato la presenza di inquinanti significativi.

Nei Settori B e C è confermata la presenza di nuclei di Poligono del Giappone, per i quali è necessario un intervento preventivo di eradicazione mediante scavo (ca. 0.7 m di profondità) e conferimento del materiale in discarica autorizzata.

Dal profilo finanziario, la commissione prende atto dell'importante incremento dei costi complessivi rispetto al preventivo del 2015: il costo totale passa infatti da SFr. 152'517.60 a SFr. 324'799.30.

Tuttavia, viene evidenziato che i costi legati alla lotta contro il Poligono del Giappone nei Settori B e C (pari complessivamente a SFr. 103'295.00) potranno essere sostenuti al 100% tramite sussidio dell'Ufficio Natura e Paesaggio, riducendo la rimanenza a carico del Comune a SFr. 221'504.30.

Il progetto prevede anche di circoscrivere le aree piantumate mediante una staccionata in legno, la quale ha il solo scopo di evitare un accesso nell'area boschiva con mezzi di trasporto di vario genere.

La commissione ritiene che non sia prettamente necessaria questa delimitazione e che anzi ne prevaricherebbe l'accesso libero alle persone; si propone invece di attrezzare una parte di quest'area con alcune panche tavoli e grill, come ve ne sono molte in Ticino, per poterla rendere davvero una superficie utilizzata e che rispetti lo scopo di un'area boschiva con la funzione segnatamente di svago e naturalistiche.

La commissione delle opere pubbliche esprime un preavviso favorevole, invitando il Consiglio Comunale ad accettare il Messaggio municipale, tenendo tuttavia conto di quanto espresso dalla commissione.

Per la Commissione delle opere pubbliche:

Bazzi Alessia

.....

Casavecchia Roberto

.....

Crameri Samuele

.....

Roos Pascal

.....

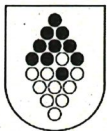
Cugnasco, 11.02.2026

Presenti:

Roberto Casavecchia (presidente); Alessia Bazzi (vice-presidente), Pascal Roos (segretario), Samuele Crameri

Assenti giustificati:

Nicola Beltrami



Commissione delle petizioni

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Dimissioni della signora Maria Balbi Del Bello dalla carica di Consigliera comunale

Egregio signor Presidente,

Signore e signori Consiglieri comunali,

La Commissione delle Petizioni ha preso atto delle dimissioni della signora Maria Balbi Del Bello (Lega-UDC/SVP) dalla carica di Consigliera comunale ed esprime un preavviso favorevole.

La Commissione ringrazia la signora Balbi Del Bello per il lavoro svolto in seno al Legislativo di Cugnasco-Gerra.

Auguriamo alla signora Balbi Del Bello un futuro pieno di salute, serenità e successo professionale.

Per la Commissione delle petizioni:

Bacciarini Luca

Campisano Luca

Maddalena Adamo

Pabla Jaspreet Singh

Pifferini Pietro

Cugnasco, 2 febbraio 2026

Presenti:

Bacciarini Luca, Campisano Luca, Maddalena Adamo, Pabla Jaspreet Singh, Pifferini Pietro



Municipio

Incaricato
Luca Foletta
091 850 53 01
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Al Consigliere comunale
Patrick Rossetti

Risoluzione numero
1723 – 16.02.2026

Cugnasco, 17 febbraio 2026

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza presentata il 19 gennaio 2026 dal Consigliere comunale Patrick Rossetti, a nome del Gruppo PLR, inerente ai lavori sulla strada nazionale N13 a Cadenazzo

Egregio Signor Rossetti,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, depositata presso la Cancelleria comunale il 19 gennaio 2026, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, presenta la seguente risposta.

1. *In che modo il Municipio è informato riguardo ai prossimi lavori sulle strade che attraversano il Comune di Cadenazzo e quale posizione intende assumere rispetto a questi interventi?*

Si conferma che il nostro Municipio non è stato direttamente informato al riguardo del progetto in questione. Da noi interpellata in seguito alla presa di conoscenza sui prospettati interventi, la filiale di Bellinzona dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha confermato che l'informazione relativa al progetto è avvenuta nei confronti del Cantone, dei Comuni direttamente e territorialmente interessati delle Commissioni intercomunali dei trasporti del Locarnese (CIT) e del Bellinzonese (CRTB). In occasione degli incontri promossi a tale scopo, agli enti coinvolti sono state presentate nel dettaglio le misure previste. Dopo le spiegazioni del caso tutti gli interpellati hanno espresso la condivisione del progetto senza riserve o osservazioni particolari.

Per quanto attiene alla posizione dello scrivente Municipio al riguardo, rimandiamo alla risposta alla domanda no. 3

2. *Quali informazioni ha ricevuto il Municipio dall'USTRA riguardo alle implicazioni dei lavori per il nostro Comune e come valuta tali conseguenze per l'intero Piano di Magadino?*

Come indicato, al nostro Municipio non sono pervenute finora informazioni riguardo al progetto in questione. Nemmeno attraverso gli organi di carattere regionale, nel nostro caso la CIT, sono pervenuti aggiornamenti in relazione allo sviluppo del progetto ed all'impatto delle misure proposte.

3. *Come interpreta il Municipio l'impatto della modifica dell'uscita allo Stradonino (Via alla Campagna) e quali effetti ritiene che essa possa avere sulla viabilità di Cugnasco-Gerra?*

Riportando quanto riferitoci da USTRA in una più recente presa di contatto, apprendiamo che i lavori previsti nel corso del corrente anno a Cadenazzo hanno primariamente lo scopo di implementare una gestione coordinata delle principali intersezioni stradali lungo la strada nazionale, con l'obiettivo di migliorare la viabilità generale nella tratta tra Bellinzona e Locarno. In particolare per quanto attiene all'intersezione con lo "stradonino", che maggiormente interessa al nostro Comune, si è potuto rilevare come l'entrata da Locarno e l'uscita verso Bellinzona contribuiscano a far registrare un tasso di incidentalità superiore al resto della strada nazionale, oltre a provocare dei tangibili rallentamenti del flusso di transito sulla strada principale. Queste problematiche mal si conciliano con gli obiettivi della futura gestione autoregolata degli incroci. Si rileva poi, ed è cosa nota, che Via alla Campagna è una strada che attraversa ed è parte integrante del Parco del Piano di Magadino ed è classificata negli attuali Piani regolatori quale strada comunale di servizio.

Dal canto suo, USTRA prevede che i parziali divieti di entrata e uscita previsti non avranno degli effetti negativi di rilievo sulla viabilità del nostro Comune: la migliore fluidità del traffico sulla strada di sponda sinistra contribuirà a renderla maggiormente attrattiva rispetto a quella che attraversa il nostro territorio con conseguente diminuzione dei transiti. USTRA è dunque del parere che sebbene l'adattamento dell'innesto allo "stradonino" richiederà per i nostri cittadini la modifica di alcuni percorsi viari, questi potranno beneficiare al contempo degli effetti positivi del provvedimento sul traffico di transito nel nostro Comune.

USTRA ci invita quindi a considerare che gli interventi previsti, benché comporteranno la necessità di adeguare alcune abitudini in termini di tragitto, non impediranno di continuare ad utilizzare lo "stradonino" per raggiungere tutte le destinazioni collegate alla strada di sponda sinistra. Anzitutto la viabilità sulla direzione Bellinzona-Cadenazzo-Gudo come pure su quella Gudo-Cadenazzo-Locarno non subirà alcun cambiamento rispetto alla situazione attuale. Per il transito in direzione Locarno-Cadenazzo-Gudo, la cui entità dei transiti risulta essere trascurabile rispetto alla loro totalità, l'accesso allo "stradonino" sarà ancora possibile passando per Via Camoghé. Per quanto riguarda infine il transito in direzione Gudo-Cadenazzo-Bellinzona / Lugano, si riconosce che benché meno diretto, sarà ancora praticabile facendo capo alla rotonda di Cadenazzo centro oppure tramite Via Lischedi verso la zona artigianale e commerciale di Sant'Antonino.

Sotto questo aspetto, USTRA sottolinea che in base alle simulazioni effettuate, il limitato aumento dei percorsi (con riferimento al tragitto complessivo) sarà compensato da un tangibile incremento della sicurezza dell'innesto stradale con lo "stradonino" e da tempi di percorrenza molto simili legati alla fluidificazione del traffico sull'asse stradale principale.

Viene infine rimarcato che, per quanto attiene alla raggiungibilità dell'innesto autostradale, la messa in servizio del nuovo semisvincolo di Bellinzona centro rappresenta certamente una valida alternativa per coloro che intendono percorrere l'autostrada A2 in direzione sud.

Alla luce di queste indicazioni, lo scrivente Municipio ritiene che le misure previste, sebbene dovranno comportare, in misura tollerabile, una modifica delle abitudini di alcuni nostri cittadini, potranno certamente portare dei benefici a livello globale in termini di vivibilità e di fluidità del traffico.

4. *In che modo il Municipio intende affrontare la problematica viaria che coinvolge direttamente il nostro Comune?*

Il Municipio seguirà con attenzione lo sviluppo del progetto di competenza federale.

5. *Quali valutazioni fa il Municipio sulle conseguenze della soppressione della svolta diretta verso Bellinzona, in particolare in relazione all'accesso ai centri commerciali di Sant'Antonino e all'autostrada?*

V. risposta al la domanda no. 3.

6. *Come pensa il Municipio di relazionarsi con USTRA per segnalare le criticità legate all'aumento del traffico e all'impatto ambientale derivante dall'allungamento dei percorsi?*

Come detto, in base delle indicazioni e rassicurazioni fornite da USTRA, le misure che saranno introdotte non dovrebbero provocare un aumento del traffico ma anzi potranno contribuire ad una sua riduzione e fluidificazione. In quest'ottica il Municipio si riserva comunque di mantenere monitorata la situazione affinché si possano verificare, dopo l'introduzione del nuovo assetto viario, le sue conseguenze effettive sulla viabilità e sul traffico nel nostro Comune.

7. *In che modo il Municipio valuta l'opportunità di coordinarsi con il Comune di Bellinzona per analizzare congiuntamente la situazione del traffico a Sementina e Giubiasco e quali azioni concrete potrebbe intraprendere in tal senso?*

Si ritiene che un coordinamento con il Comune di Bellinzona in relazione a questa tematica possa avere poco senso. Anzitutto il progetto in questione, com'è del resto per noi, si sviluppa interamente all'infuori del territorio comunale (Comuni di Cadenazzo e Sant'Antonino). Secondariamente, alla luce delle indicazioni fornite dall'USTRA, pure Bellinzona ed in particolare i quartieri di Sementina e Monte Carasso, potranno beneficiare degli effetti positivi dati dalla maggiore attrattività della strada nazionale di sponda sinistra. Si consideri inoltre che già a seguito della messa in esercizio del semisvincolo di Bellinzona centro è stato possibile registrare una sensibile diminuzione del traffico di transito attraverso il quartiere di Sementina (Via al Ticino).

In ottica più generale va poi infine tenuto conto del fatto che il Comune di Bellinzona rientra nel comprensorio del Programma d'agglomerato del Bellinzonese (PAB) mentre il nostro Comune in quello del Locarnese (PALoc): in questo senso l'approccio alla gestione di tematiche quali il traffico individuale motorizzato, la rete dei trasporti pubblici e la mobilità lenta sono analizzate e gestite con ottica ed obiettivi regionali diversi rispetto ai nostri.

Ringraziando per l'attenzione, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Michele Dedini

Luca Foletta



Va a:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

- testo dell'interpellanza
- planimetria degli interventi previsti

RICEVUTO

19 GEN. 2026

Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
6516 Cugnasco

Interpellanza – Lavori sulla strada nazionale A13 a Cadenazzo

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Municipali,

a seguito della pubblicazione dei prossimi lavori sulla strada nazionale A13 nel territorio di Cadenazzo (cfr. allegato estratto da *Info Cadenazzo*, dicembre 2025), ci avvaliamo della facoltà concessa dalla Legge (art. 66 cpv. 2 e 3 LOC) e dal Regolamento comunale per richiedere maggiori informazioni in merito alle possibili implicazioni negative per il nostro Comune.

In particolare, chiediamo al Municipio quanto segue:

- 1) In che modo il Municipio è informato riguardo ai prossimi lavori sulle strade che attraversano il Comune di Cadenazzo e quale posizione intende assumere rispetto a questi interventi?
- 2) Quali informazioni ha ricevuto il Municipio dall'USTRA riguardo alle implicazioni dei lavori per il nostro Comune e come valuta tali conseguenze per l'intero Piano di Magadino?
- 3) Come interpreta il Municipio l'impatto della modifica dell'uscita dallo Stradonino (Via alla Campagna) e quali effetti ritiene che essa possa avere sulla viabilità di Cugnasco-Gerra?
- 4) In che modo il Municipio intende affrontare la problematica viaria che coinvolge direttamente il nostro Comune?
- 5) Quali valutazioni fa il Municipio sulle conseguenze della soppressione della svolta diretta verso Bellinzona, in particolare in relazione all'accesso ai centri commerciali di Sant'Antonino e all'autostrada?
- 6) Come pensa il Municipio di relazionarsi con USTRA per segnalare le criticità legate all'aumento del traffico e all'impatto ambientale derivante dall'allungamento dei percorsi?
- 7) In che modo il Municipio valuta l'opportunità di coordinarsi con il Comune di Bellinzona per analizzare congiuntamente la situazione del traffico a Sementina e Giubiasco e quali azioni concrete potrebbe intraprendere in tal senso?

Ringraziando per l'attenzione, restiamo in attesa di una risposta e porgiamo cordiali saluti.

A nome del gruppo PLR
Patrick Rossetti

